

MOTOAGRICOLA SERIE 500

USO E MANUTENZIONE

GOLDONI

FABBRICA MACCHINE AGRICOLE



N.B. - Le illustrazioni, le descrizioni e le caratteristiche contenute nel presente libretto non sono impegnative poiché, ferme restando le caratteristiche principali, la GOLDONI S.p.A. si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento eventuali modifiche, dettate da esigenze tecniche o commerciali.

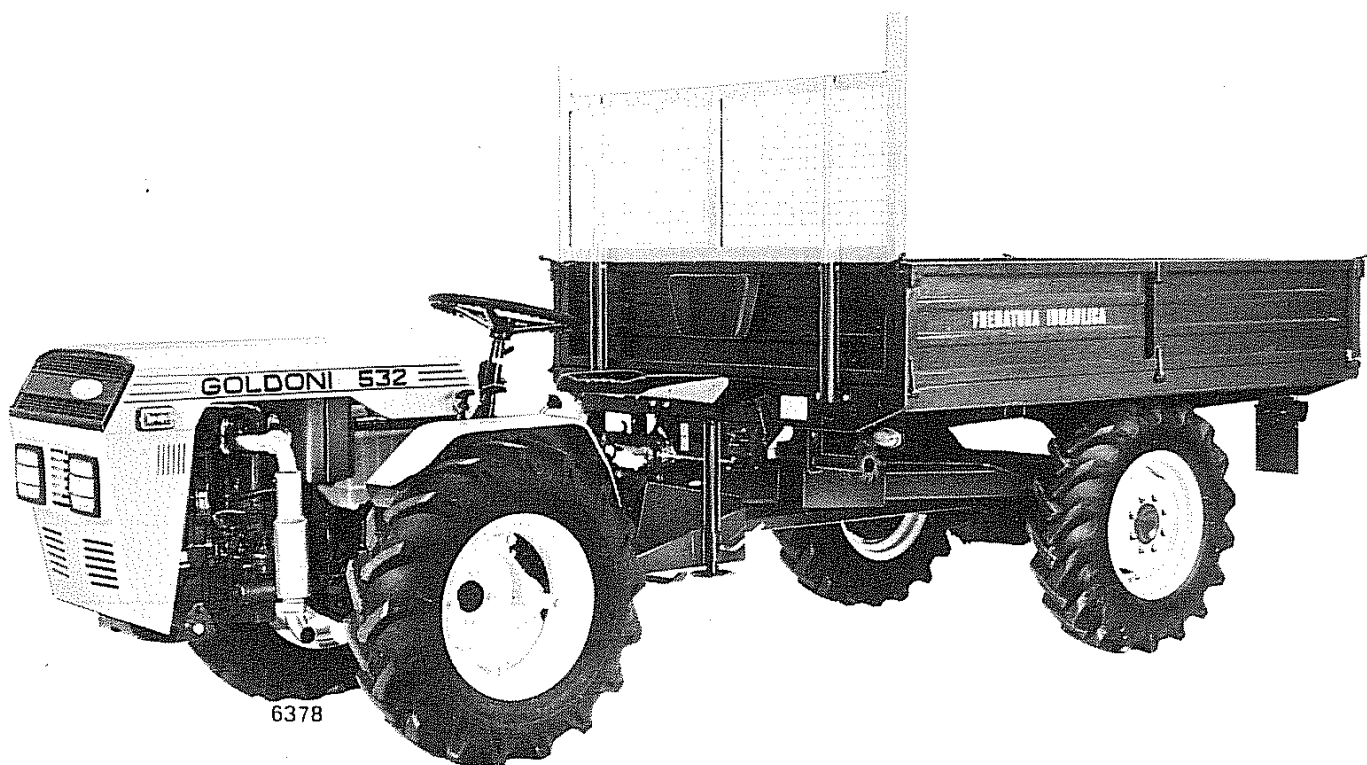
N.B. - PER UNA MAGGIORE SICUREZZA DELL'UTENTE LEGGERE I CONSIGLI A PAG. 24.

GOLDONI

FABBRICA MACCHINE AGRICOLE
GOLDONI S.p.A.

Sede Leg. e Stab.: 41012 MIGLIARINA DI CARPI - Modena (Italy)
Telefono 0522 - 699240 RIO SALICETO (Reggio E.)
Telex: 530023 GLDN I

serie 500



ATTENZIONE!!

ACCERTARSI CHE LA MACCHINA SIA MUNITA DEL «TALLONCINO DI IDENTIFICAZIONE», INDISPENSABILE PER LA RICHIESTA DEI PEZZI DI RICAMBIO AI NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.



ESIGETE GRATUITAMENTE A CORREDO:

1 Pacco accessori motore con libretto istruzioni.

1 Pacco accessori macchina con libretto istruzioni

PREMESSA

Gentile Cliente, la fiducia che lei ha voluto accordarci nel preferire un prodotto GOLDONI sarà ampiamente ripagata dalle prestazioni che otterrà seguendo scrupolosamente le istruzioni contenute nel presente libretto.

Un uso corretto del suo mezzo di lavoro, unitamente ad una puntuale manutenzione, le consentiranno di eseguire, nelle condizioni ottimali e per lungo tempo, tutti i lavori necessari per la sua Azienda.

SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA

I «Centri Assistenza e Ricambi», dislocati su tutto il territorio nazionale ed internazionale, le offrono l'esperienza di personale specializzato, preparato direttamente dalla GOLDONI e in contatto con la Sede, regolarmente aggiornato e rifornito di pubblicazioni tecniche. Non meno importante è la certezza che le parti eventualmente sostituite nelle Officine autorizzate sono originali GOLDONI. Ricordi infatti, che i pezzi di ricambio GOLDONI sono i soli che garantiscono la stessa qualità e la stessa durata dei particolari originali, in quanto sono gli stessi pezzi montati di serie. L'impiego di ricambi non originali può essere causa di seri inconvenienti e comporta la immediata cessazione della garanzia; si serva quindi solo della nostra organizzazione di vendita (vedere pag. 25).

INDICE

CARATTERISTICHE	Pag.	5
ISTRUZIONI PER L'USO		
Comandi e strumentazione cruscotto	»	8
Innesto delle velocità	»	10
Innesto trazione	»	11
Dispositivi di frenatura	»	11
Presenza di forza	»	12
Bloccaggio differenziale	»	12
Sollevamento	»	13
Avviamento e arresto motore	»	13
Avviamento mediante valvola di decompressione	»	14
Avviamento mediante supplemento a olio	»	14
MANUTENZIONE - PULIZIA - LUBRIFICAZIONE		
Punti d'ingrassaggio	»	15
Sostituzione e livello dell'olio	»	16
Spurgo del circuito olio freni	»	19
Fari - Fanalini	»	20
Batteria	»	20
Valvole di protezione dell'impianto	»	21
REGISTRAZIONI	»	22
PER UNA MAGGIOR SICUREZZA	»	24
RICAMBI	»	25

C A R A T T E R I S T I C H E

Modelli nella serie delle motoagricole 500:

- «**521**» con motore Lombardini 4LD820 - CV 17,7 - Kw 13 - Diesel monocilindrico
- «**526**» con motore Slanzi DVA 1030 - CV 26 - Diesel bicilindrico
- «**528**» con motore Lombardini LDA 904 - CV 28 - Diesel bicilindrico
- «**532**» con motore Ruggerini RD 952 - CV 32 - Diesel bicilindrico

MOTORE: vedere libretto istruzioni motore.

MOTOAGRICOLA:

Frizione: monodisco a secco con comando a pedale.

Cambio: a 9 velocità di cui 6 avammarce e 3 retromarce. (A 8 velocità di cui 5 avammarce e 3 retromarce per mod. 521).

Differenziale: su entrambi gli assi, con possibilità di bloccaggio meccanico indipendente.

Freno di servizio: di tipo idraulico con comando a pedale agente sulle ruote posteriori.

Freno di soccorso e stazionamento:

- **Gruppo motrice:** di tipo meccanico con comando a mano agente sulle ruote anteriori.
- **Rimorchio:** di tipo meccanico con comando a mano agente sulle ruote posteriori.

Acceleratore: con comando a mano.

Prese di forza (a richiesta giunto cardanico per la trasmissione):

- **Posteriore:** a 2 velocità indipendenti (577-879 g/1') - Rotazione in senso antiorario.

Trazione: a 4 ruote motrici, con possibilità di disinnesto della trazione posteriore mediante comando a mano.

Sterzo: Scatola sterzo con vite senza fine e settore dentato.

Cassone: ribaltabile sul lato posteriore manualmente.

Raggio di volta minimo: m. 4,40 (misurato all'esterno delle ruote).

Ruote:

- **Anteriori:** pneumatici 6.00x16" (4 p.r.) oppure 7.50x16" (4 p.r.)
- **Posteriori:** pneumatici 6.00x16" (8 p.r.) oppure 7.50x16" (8 p.r.)

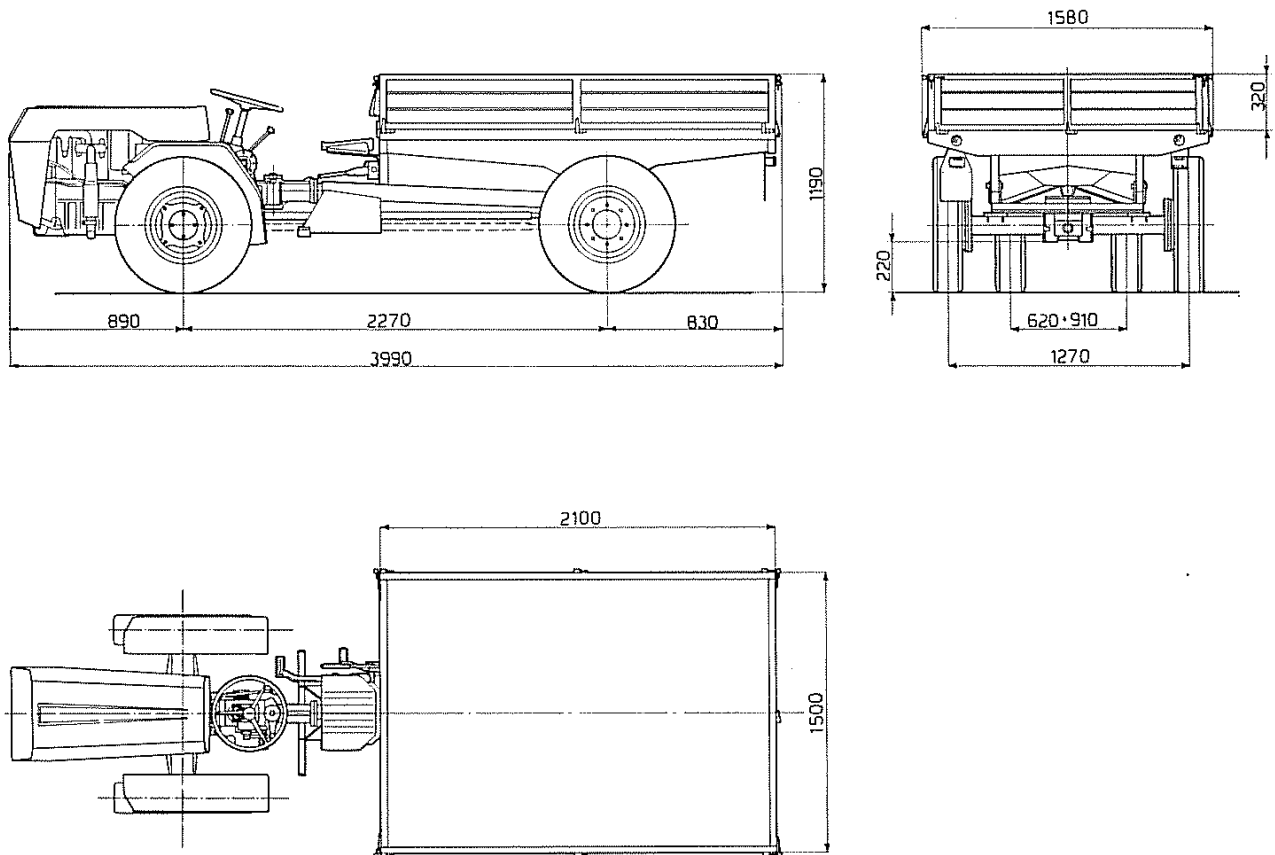
Pressione di gonfiaggio:

- **Ruote anteriori:** 1,5 Atm.
- **Ruote posteriori:** 3,5 Atm.

VELOCITÀ DI AVANZAMENTO IN Km/h
(con motore a regime massimo di 3000 giri/1')

Velocità	Pneumatici	
	6.00-16''	7.50-16''
1 ^a velocità	1,09	1,24
2 ^a velocità	2,29	2,59
3 ^a velocità	3,44	3,90
4 ^a velocità	5,88	6,67
5 ^a velocità	12,29	13,94
6 ^a velocità	18,48	20,97
1 ^a retromarcia	1,44	1,63
2 ^a retromarcia	3,00	3,40
3 ^a retromarcia	4,51	5,12

Dimensioni in mm.:



Pesi: (con conducente Kg. 70)		mod. 521	mod. 526	mod. 528	mod. 532
Peso a vuoto	Kg.	897	969	969	969
Portata utile	Kg.	1603	1531	1531	1531
Peso complessivo a pieno carico	Kg.	2500	2500	2500	2500
sull'assale anteriore	Kg.	570	669	669	669
sull'assale posteriore	Kg.	1930	1831	1831	1831

Impianto elettrico

BATTERIA

Tensione	V.	12	12	12	12
Capacità	Ah	80	80	80	80

ALTERNATORE

Con gruppo di regolazione automatico

Potenza massima continua	W.	190	190	190	190
------------------------------------	----	-----	-----	-----	-----

MOTORINO D'AVVIAMENTO

Con innesto automatico mediante elettromagnete

Potenza	Kw.	1,8	1,5	1,8	1,8
-------------------	-----	-----	-----	-----	-----

FANALERIA

- Proiettori anteriori con lampade asimmetriche 12V-35/35W (per fari) e lampade 12V-3W (per luci di posizione).
- Proiettori anteriori (in alternativa) con lampade asimmetriche 12V-40/45W (per fari) e lampade 12V-3W (per luci di posizione).
- Fanali laterali con lampade 12V-21W (per indicatori di direzione).
- Fanali anteriori rimorchio con lampade 12V-3W (per luci di posizione).
- Fanali posteriori con lampade 12V-21W (per indicatori di direzione) e lampade biluci 12V-21/5W (per luci d'arresto e luci di posizione).
- Spie di controllo con lampade 12V-3W (per riserva carburante, pressione olio, segnacarica batteria, indicatore luci anabbaglianti), indicatore di direzione e indicatore luci abbaglianti).
- Catadiottri posteriori fissi.

ISTRUZIONI PER L'USO

COMANDI E STRUMENTAZIONE CRUSCOTTO

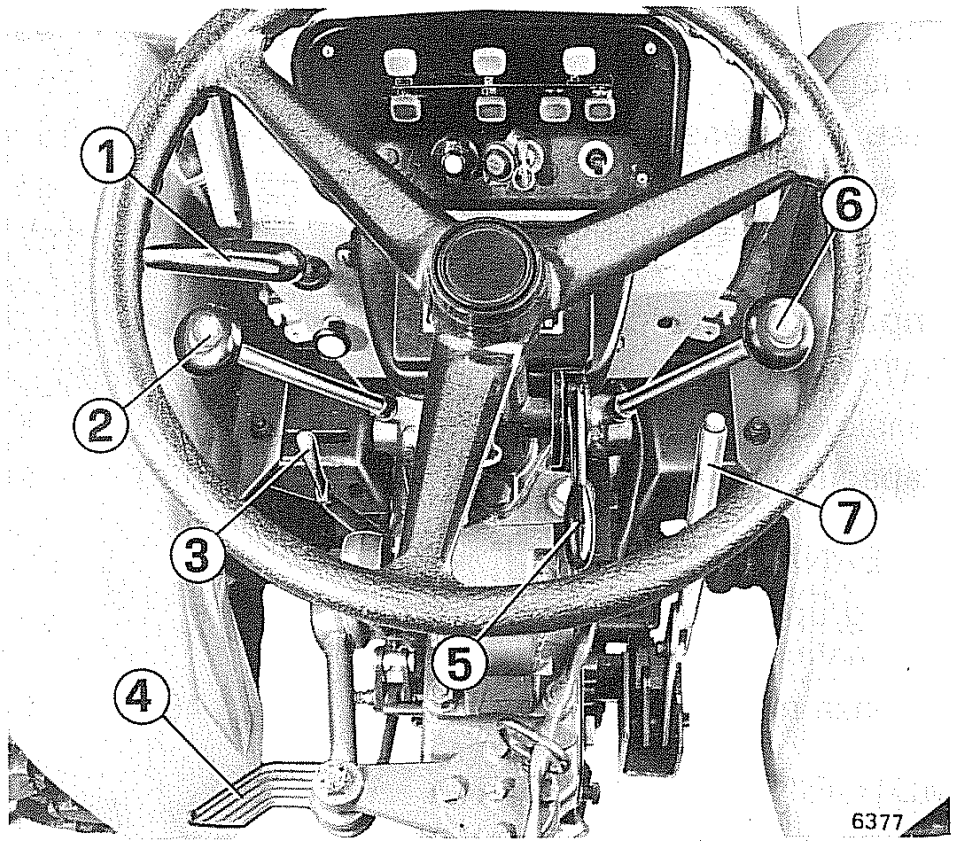


Fig. 1 - Comandi

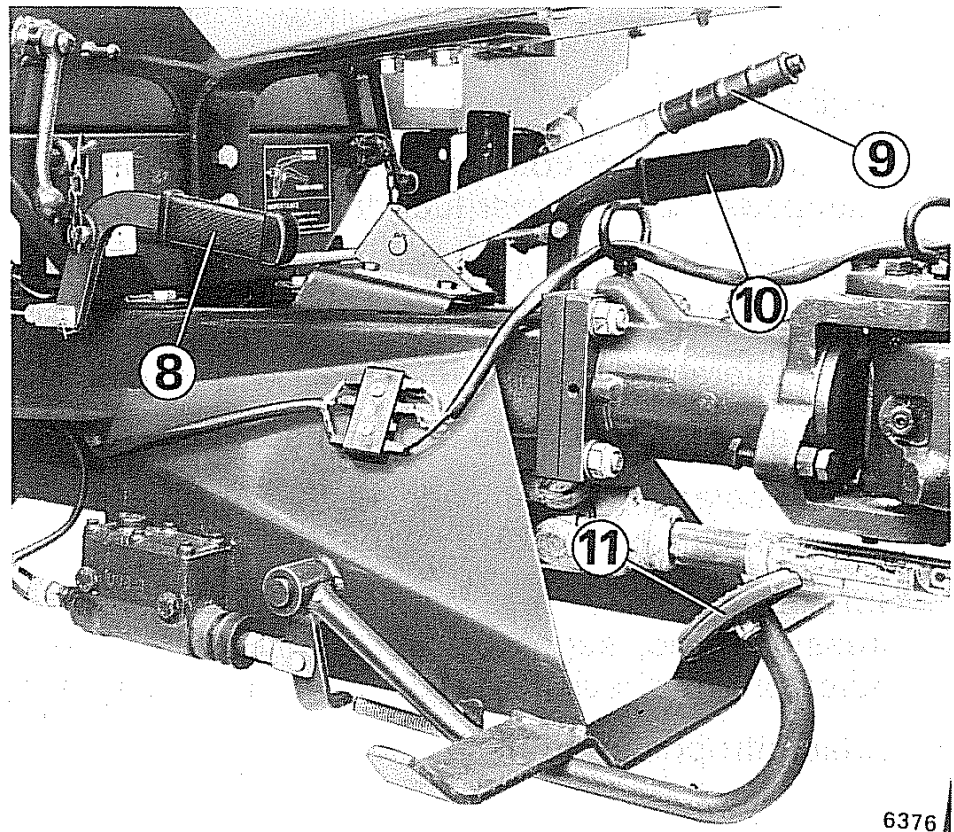


Fig. 2 - Comandi

- 1 - Leva comando bloccaggio differenziale anteriore.
- 2 - Leva comando riduttore-invertitore marce.
- 3 - Leva comando presa di forza indipendente.
- 4 - Pedale comando frizione.
- 5 - Leva comando acceleratore.
- 6 - Leva comando cambio velocità.
- 7 - Leva comando freno di soccorso e stazionamento (motrice).
- 8 - Leva comando bloccaggio differenziale posteriore.
- 9 - Leva comando freno di soccorso e stazionamento (rimorchio).
- 10 - Leva innesto-disinnesto trazione.
- 11 - Pedale freno di servizio.
- 12 - Spia rossa anormale funzionamento carica batteria.
- 13 - Spia rossa riserva carburante (nei mod. 526, 528 e 532).
- 14 - Spia azzurra luci abbaglianti.
- 15 - Spia rossa anormale funzionamento pressione olio.
- 16 - Spia verde luci di direzione rimorchio.
- 17 - Spia verde luci di direzione trattrice.
- 18 - Commutatore luci di direzione.
- 19 - Commutatore avviamento.
- 20 - Commutatore luci e pulsante avvisatore acustico.
- 21 - Spia verde luci di posizione.
- 22 - Comando arresto motore (nel mod. 526).

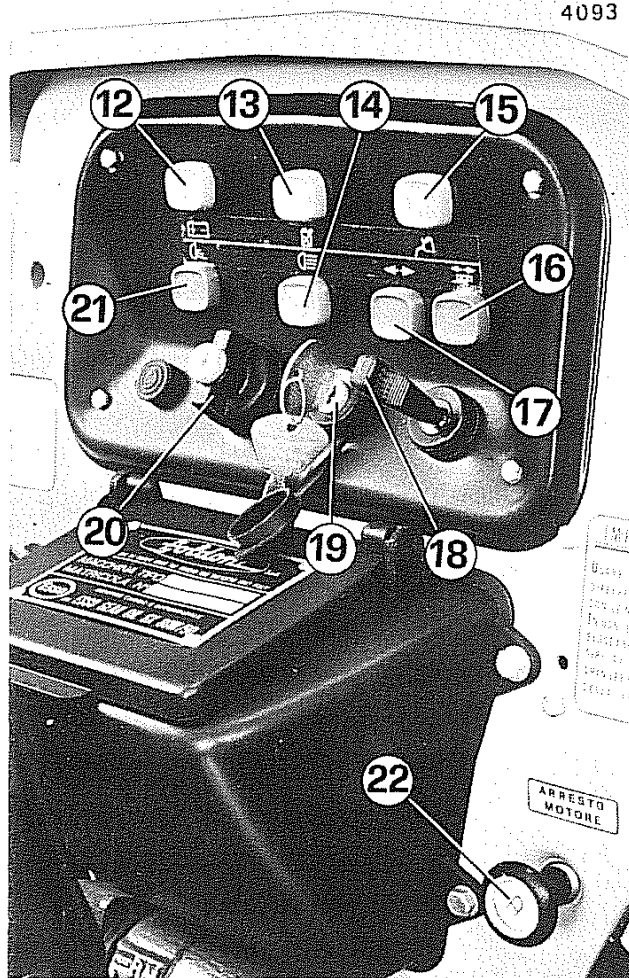
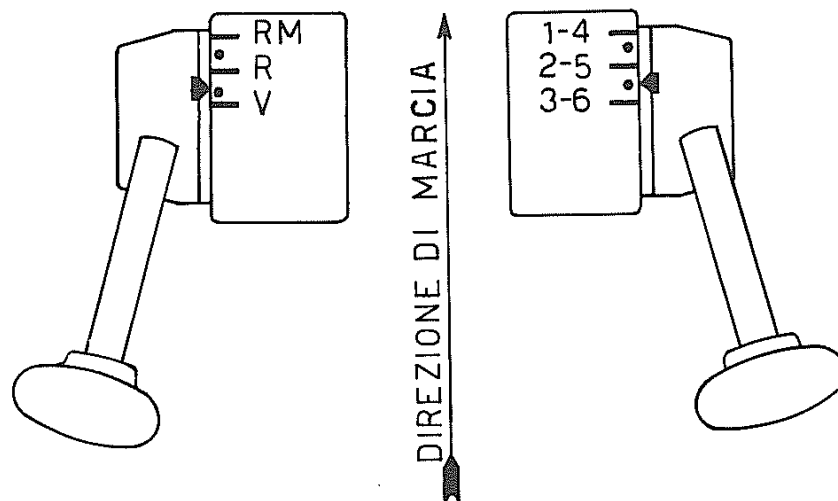


Fig. 3 - Strumentazione cruscotto

INNESTO DELLE VELOCITÀ

La motoagricola 500 è dotata di un cambio a 8 velocità (5 avanmarce e 3 retromarce) per il mod. 521 e a 9 velocità (6 avanmarce e 3 retromarce) per gli altri modelli; la selezione si ottiene tramite le leve **2** e **6** di fig. 1.



La leva **2** comanda il riduttore-invertitore marce e predispone il cambio per la scelta delle velocità che si dovranno effettuare con la leva **6**.

Con la leva **2** in posizione «R» si ottengono le Ridotte: 1^a - 2^a - 3^a

Con la leva **2** in posizione «V» si ottengono le Veloci: 4^a - 5^a e 6^a *.

Con la leva **2** in posizione «RM» si ottengono le Retromarce: 1^a RM - 2^a RM e 3^a RM.

* Solo per i mod. 526, 528 e 532.

N.B. - Controllare periodicamente che il disinnesto della frizione abbia inizio a metà corsa del pedale. Inoltre, un prolungato disinnesto della frizione, favorisce il prematuro logorio del cuscinetto reggispinta. Evitare perciò di tenere la frizione disinnestata più del necessario.

IMPORTANTE - Non manomettere nel mod. 521 il perno impedimento della 6^a velocità; la GOLDONI S.p.A. declina ogni responsabilità per il superamento del limite massimo di velocità di 15 Km/h. imposto dall'art. 162 del regolamento di applicazione del codice stradale, antecedente all'aggiornamento del 19-12-1978.

INNESTO TRAZIONE

L'uso della trazione posteriore è indispensabile quando si debbano compiere trasporti pesanti o lavori su terreni accidentati o con forti pendenze. È sconsigliabile innestare la trazione posteriore per semplici spostamenti stradali o con carichi leggeri in quanto si provocherebbe un inutile logorio dei pneumatici.

L'innesto o il disinnesto della trazione posteriore si effettua tramite la leva **10** (fig. 2) come indicato nella decalcomania posta vicino alla leva.

N.B. - Prima di inserire o disinserire la trazione, ridurre i giri del motore e disinnestare la frizione.

DISPOSITIVI DI FRENATURA

La motoagricola è dotata di freni idraulici a tamburo sulle ruote posteriori e freni meccanici a tamburo sulle ruote anteriori.

I comandi per la frenatura della macchina sono due: il dispositivo di servizio e il dispositivo di soccorso e stazionamento.

Frenatura di servizio

Di tipo idraulico, agente sulle ruote posteriori mediante comando a pedale **11** (fig. 2).

Frenatura di soccorso e stazionamento (motrice)

Di tipo meccanico con comando a mano, agisce sulle ruote anteriori della motoagricola (leva **7** fig. 1).

Frenatura di soccorso e stazionamento (rimorchio)

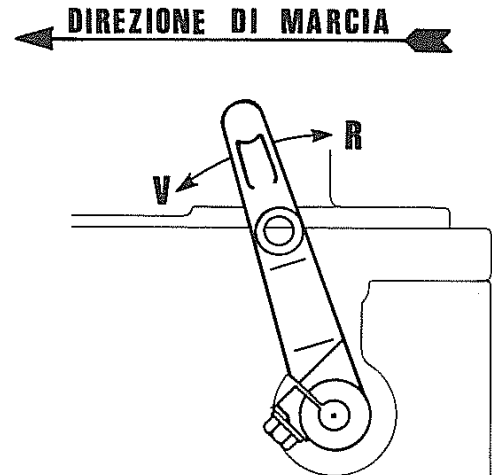
Di tipo meccanico con comando a mano (leva **9** fig. 2), agisce sulle ruote posteriori della motoagricola.

IMPORTANTE: Nelle discese, usare il motore per frenare la motoagricola, soprattutto quando è carica. Pertanto, se in una discesa si verificasse di dover usare il freno di frequente, passare alla marcia inferiore.

PRESA DI FORZA

Per azionare attrezzi lavoranti a movimento rotatorio (generalmente trattasi di pompe) la motoagricola è dotata di una presa di forza posteriore a due velocità indipendenti dal cambio. Per l'innesto della presa di forza posteriore è indispensabile inserire un giunto cardanico (a richiesta) che collega la presa di forza del gruppo motrice a quella del rimorchio.

Agendo quindi sulla leva **3** (fig. 1), nella posizione V (Veloce) otteniamo una velocità di rotazione pari a 879 g/1', e nella posizione R (Ridotta) otteniamo una velocità di rotazione pari a 577 g/1' - Rotazione in senso antiorario - (Vedi schema a fianco).



N.B. - L'innesto e il disinnesto della presa di forza deve sempre essere preceduto dal disinnesto della frizione.

NOTA: Il profilo della presa di forza posteriore è: 26 UNI 220.

BLOCCAGGIO DIFFERENZIALE

La motoagricola è dotata di differenziale su entrambi gli assi.

Per il bloccaggio del differenziale occorre agire sulla leva corrispondente (leva **1** fig. 1 per il differenziale anteriore e leva **8** fig. 2 per quello posteriore) tenendola tirata; abbandonando la leva, il differenziale si sblocca automaticamente.

Il dispositivo deve essere impiegato solamente in caso di necessità (es. quando una ruota slitta o quando si vuole mantenere una direzione costante ecc.).

N.B. - Usare il bloccaggio differenziale solo con le marce ridotte in ogni caso, prima di bloccarlo, ridurre i giri del motore. Si consiglia comunque di non effettuare il bloccaggio del differenziale in prossimità o in corrispondenza delle curve. Qualora il differenziale non si sbloccasse, ridurre i giri del motore.

SOLLEVAMENTO

Il cassone del rimorchio è ribaltabile posteriormente mediante sollevamento manuale. Prima di effettuare il sollevamento ricordarsi di disinserire i due ganci **M** (fig. 4) che fissano il cassone al telaio. Il rimorchio è dotato di un dispositivo automatico per il sollevamento della targa. Questo dispositivo permette di evitare danni alla targa quando si ribalta il cassone. Infatti il supporto targa si solleva automaticamente ogni volta che si ribalta il cassone. Per riportarlo nella normale posizione occorre abbassarlo manualmente.

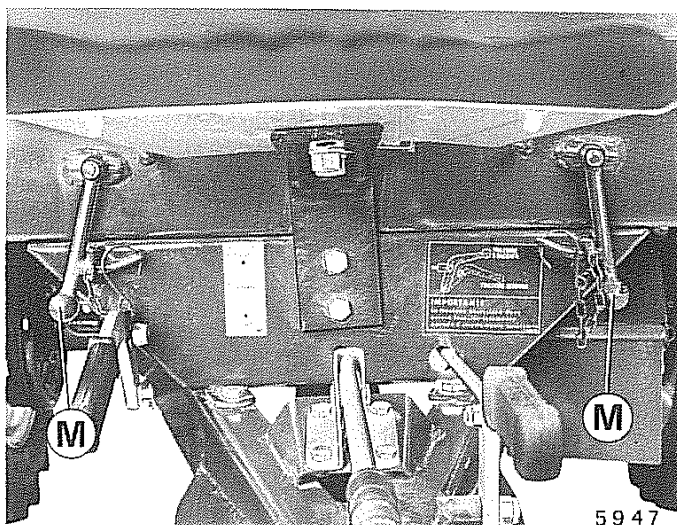
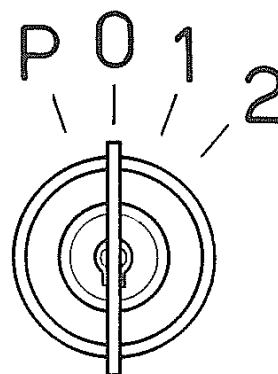


Fig. 4 - Sbloccaggio cassone

AVVIAMENTO E ARRESTO MOTORE

Per l'avviamento del motore occorre eseguire le seguenti operazioni:

- Introdurre la chiave nel quadro comando avviamento e ruotarla in posizione **1** (vedi schema)
- Ruotare ulteriormente la chiave in posizione **2** e appena il motore è avviato abbandonarla.



Schema
Quadro avviamento

- Nel caso che la macchina debba rimanere ferma con accese le luci di posizione, ruotare la chiave del quadro avviamento nella posizione **P** (vedi schema) e il commutatore luci **20** (fig. 3) nel primo scatto.

Avvertenza: Con motore in moto lasciare la chiave del quadro in posizione **1** (vedi schema) per permettere la ricarica della batteria e il funzionamento delle spie di controllo situate sul cruscotto. A motore fermo ruotare la chiave nella posizione di riposo **0** (vedi schema) per non scaricare la batteria.

- Per l'arresto del motore nel mod. 521 occorre agire sull'apposita leva sul motore (vedi libretto istruzioni motore); nel mod. 526 servirsi del comando **22** illustrato in fig. 3. (Nei mod. 528 e 532 il comando arresto motore si trova sul lato sinistro).

AVVIAMENTO MEDIANTE VALVOLA DI DECOMPRESSIONE

Per facilitare l'avviamento del motore nella motoagricola mod. 521, che potrebbe risultare faticoso o addirittura impossibile a causa della forte resistenza al superamento della fase di compressione, servirsi del manettino valvola di decompressione **A** illustrata in fig. 5.

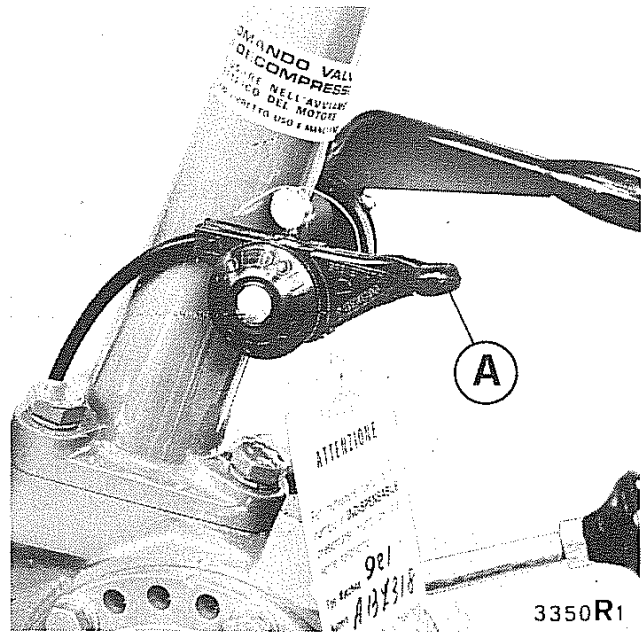


Fig. 5 - Comando valvola di decompressione.

Pertanto, al fine di operare correttamente nell'avviamento elettrico del motore, occorre procedere come segue:

- 1) Disporre la leva acceleratore **5** (fig. 1) in posizione intermedia (leggermente accelerato), inserire il dispositivo supplemento nafta (vedi libretto istruzioni motore).
- 2) Azionare a fondo il manettino comando valvola di decompressione **A**.
- 3) Agire sulla chiave di avviamento assicurandosi che il motore giri liberamente. Dopo alcuni giri abbandonare il comando valvola di decompressione, quindi la chiave di avviamento.

Se il motore non si avvia, ripetere le operazioni 2 e 3.

AVVIAMENTO MEDIANTE SUPPLEMENTO A OLIO

Nei mod. 521 e 526 è possibile, con clima particolarmente rigido, effettuare prima dell'avviamento un supplemento a olio. L'operazione si esegue iniettando nel cilindretto **C** (fig. 6) alcune gocce di olio, dopo di che introdurre nuovamente lo stantuffo **D** ed eseguire il normale avviamento (il mod. 526 avendo un motore bicilindrico ha due cilindretti).

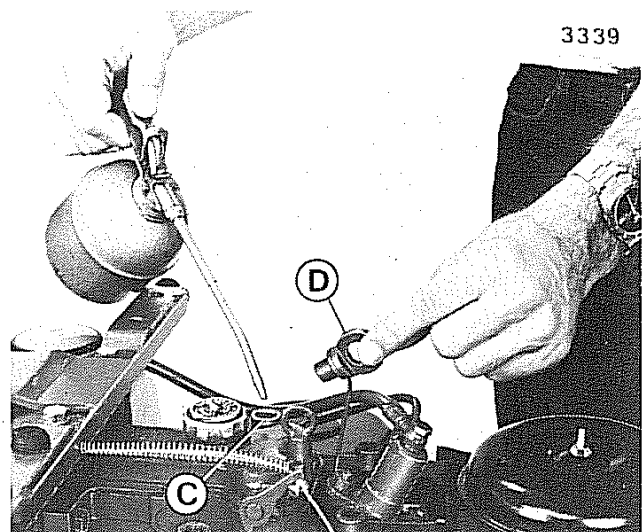


Fig. 6 - Supplemento a olio

MANUTENZIONE – PULIZIA – LUBRIFICAZIONE

MOTORE: vedere libretto istruzioni motori.

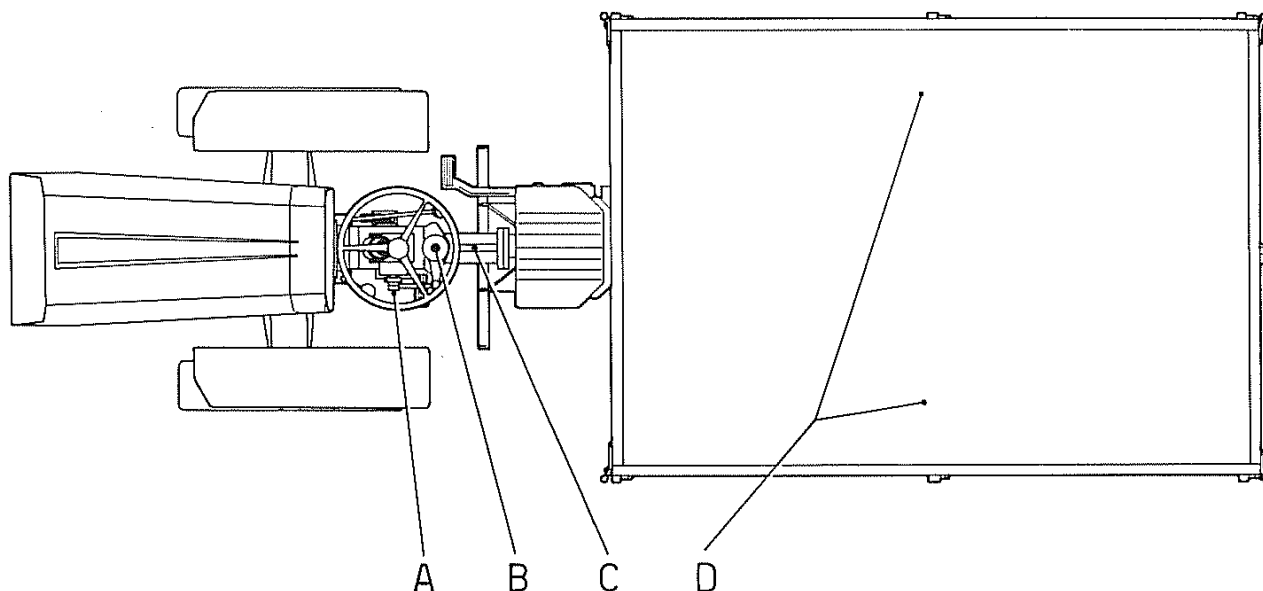
MOTOAGRICOLA:

Dopo ogni impiego su terreni polverosi o fangosi procedere ad una accurata pulizia della macchina.

Dopo ogni lavaggio, è necessario lubrificare con alcune gocce d'olio tutte le parti soggette ad attriti e precisamente: gli snodi facenti parte del sistema frenante, del comando frizione, dei comandi bloccaggio differenziale e innesto trazione.

Inoltre, ogni **50-60** ore di lavoro, effettuare l'ingrassaggio nei punti sottoindicati:

- A** – Pedale frizione
- B** – Snodo centrale
- C** – Snodo assiale
- D** – Cavi freno di soccorso e stazionamento



N.B. - Ingrassare anche i giunti, se sono del tipo a ingrassatore.

SOSTITUZIONE E LIVELLO DELL'OLIO

Nel carter cambio

Il primo cambio d'olio deve essere effettuato dopo circa **50-60** ore di lavoro per togliere le impurità dovute al normale adattamento degli organi in rotazione e in seguito ogni **800** ore di lavoro circa.

La sostituzione deve essere fatta a macchina calda per sfruttare la massima fluidità dell'olio.

Svitare il tappo **B** (fig. 8) posto nella parte inferiore del carter cambio e prima di introdurre il nuovo olio, attendere circa un'ora affinché si possano scaricare in modo completo i residui di olio usato. Svitare quindi il tappo **A** (fig. 7) posto lateralmente nella parte superiore del carter e introdurre nuovo olio **ESSO GEAR OIL GX 80W-90** nella quantità di 8 Kg.

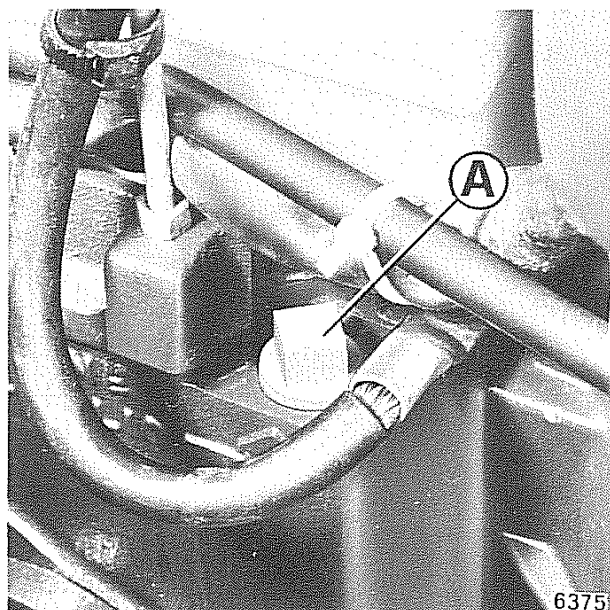


Fig. 7 - Immissione e livello olio nel carter cambio

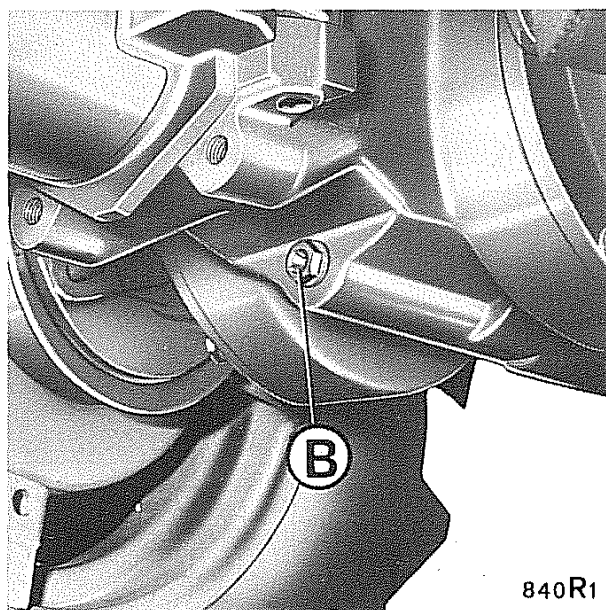


Fig. 8 - Scarico olio nel carter cambio

Dopo l'immissione e anche periodicamente controllare il livello dell'olio tramite il tappo **A** (fig. 7) munito di apposita asta.

N.B. - L'uso della motoagricola in posizioni molto inclinate potrebbe creare scompensi di lubrificazione nel carter cambio. Per ovviare l'inconveniente è consigliabile far assumere alla motoagricola, circa ogni ora, la posizione di lavoro contraria.

Nel differenziale posteriore

Usando gli stessi accorgimenti suggeriti nel paragrafo del carter cambio, scaricare l'olio togliendo il tappo **D** (fig. 9) posto nella parte inferiore del carter differenziale.

Svitare quindi il tappo **E** (fig. 10) posto nella parte superiore del carter e introdurre nuovo olio ESSO GEAR OIL GX 80W/90 nella quantità di 6 Kg.

Dopo l'immissione e anche periodicamente controllare il livello dell'olio tramite il tappo **E** (fig. 10) munito di apposita asta.

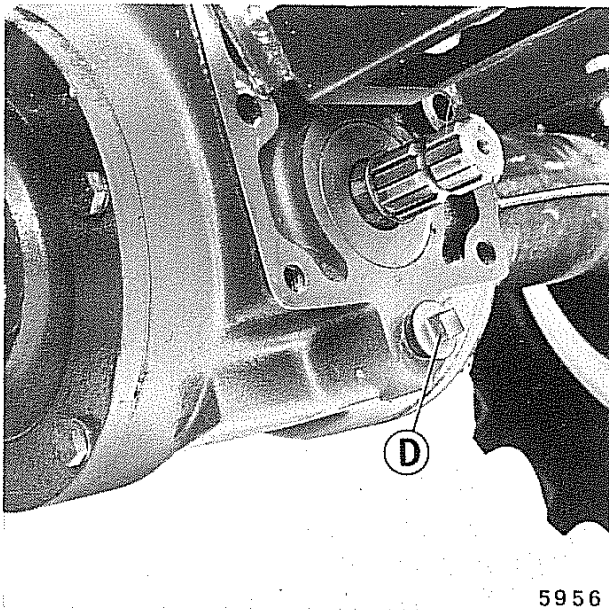


Fig. 9 - Scarico olio

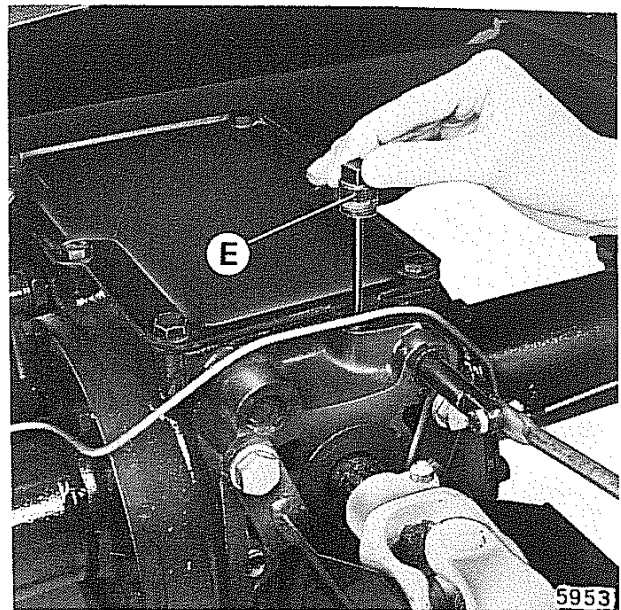


Fig. 10 - Immissione e livello olio

Nei freni

Nel freno di servizio del rimorchio viene impiegato olio idraulico del tipo ESSO BRAKE FLUID EXTRA in quantità di circa 0,3 kg. Detto olio non va mai cambiato, ma è bene verificare periodicamente il livello tramite il tappo **F** (fig. 11). Il livello è normale quando, con il rimorchio orizzontale, l'olio arriva in prossimità del suddetto tappo. In caso di ripristino del livello, si raccomanda di usare olio dello stesso tipo.

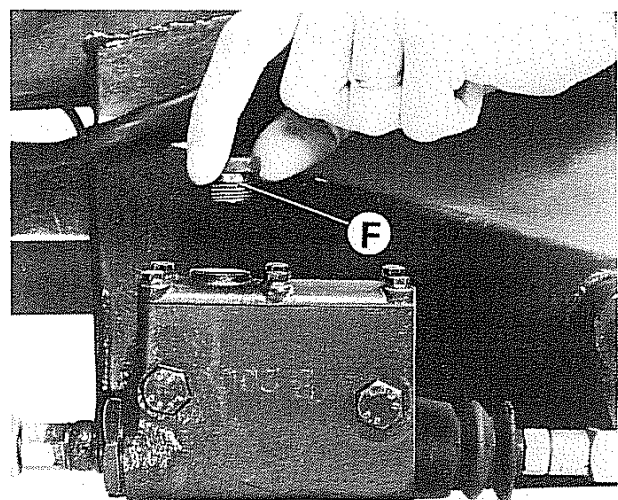


Fig. 11 - Serbatoio olio.

6374

Nella scatola sterzo

L'olio nella scatola sterzo normalmente non va sostituito ma aggiunto; tuttavia, nel caso si debba rifornire per intero, togliere il tappo **E** (fig. 12) e introdurre nuovo olio ESSO GEAR OIL GX 80W/90 nella quantità di Kg. 0,700.

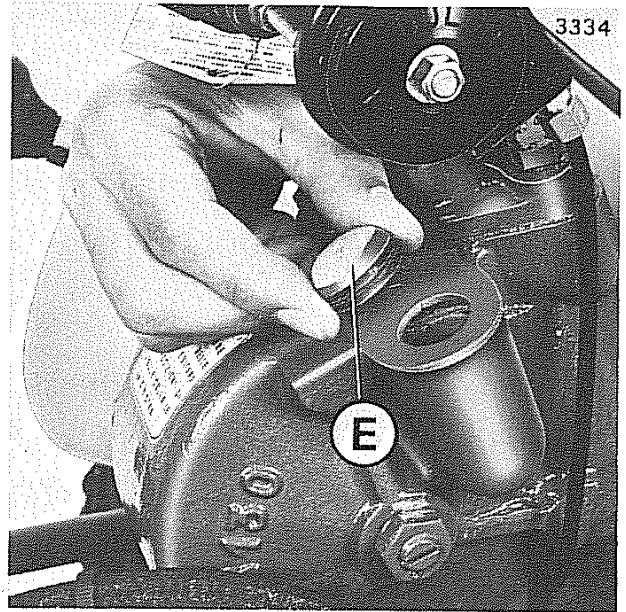


Fig. 12 - Sostituzione olio nella scatola sterzo.

SPURGO DEL CIRCUITO OLIO FRENI

Un uso prolungato dei freni nelle discese può, in seguito al surriscaldamento, provocare la formazione di bollicine di aria all'interno delle tubazioni del circuito idraulico che rendono inefficace la frenatura stessa.

È necessario quindi che personale specializzato esegua lo spurgo dell'aria, operazione necessaria anche quando si proceda ad interventi sull'impianto idraulico dei freni. Se volete eseguire voi stessi lo spurgo, attenetevi scrupolosamente alle norme che seguono:

- pulite accuratamente l'estremità della vite di spurgo aria **G** (fig. 13) posta su ogni cilindretto, liberando il foro centrale da eventuali impurità;
- assicuratevi che il serbatoio dell'olio dei freni (fig. 11) sia rifornito prima e durante le operazioni di spurgo;
- applicate all'estremità della vite **G** un tubetto di plastica o di gomma preferibilmente trasparente ed immergete l'altra estremità del tubetto in un recipiente contenente olio dello stesso tipo impiegato nel circuito frenante (ESSO BRAKE FLUID EXTRA);
- azionate il pedale del freno lentamente e per tutta la sua corsa, in modo che l'olio entri in pressione;
- mantenendo il pedale premuto, svitate di mezzo giro la vite di spurgo **G** e lasciate fluire l'olio misto a bollicine d'aria;
- riavvitate ora la vite **G** e ripetete le operazioni sopra descritte finché l'olio esca privo di bollicine;
- azionate nuovamente il pedale del freno per riportare il circuito in pressione ed accertatevi che la corsa del pedale sia quella normale;
- ripetete le operazioni sopra elencate su tutte le ruote;
- terminato lo spurgo, ripristinate il livello dell'olio nel serbatoio.

Attenzione - Non riutilizzate l'olio spurgato in precedenza senza averlo filtrato accuratamente.

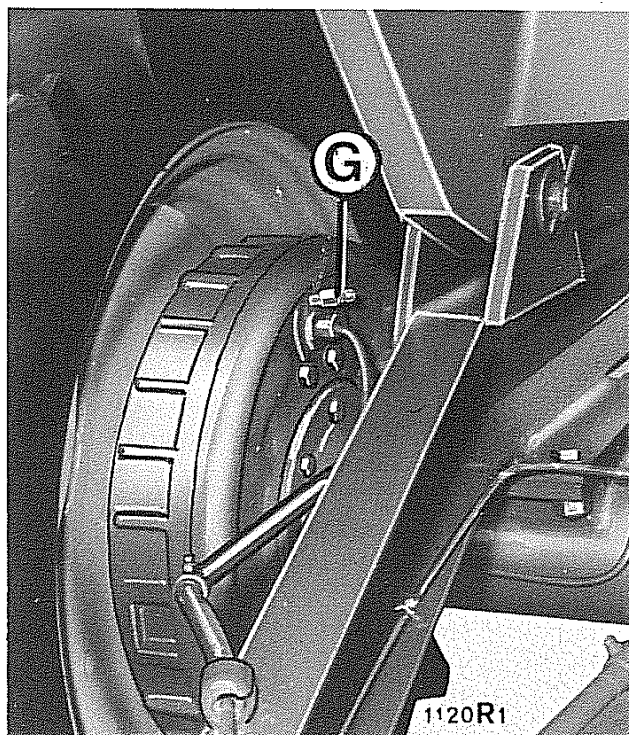


Fig. 13 - Raccordo spurgo aria freni

FARI - FANALINI

È buona norma ricordare che le lampade dei fari e dei fanalini, in caso di avaria, non devono essere sostituite con altre di intensità maggiore per non variare l'equilibrio di potenza tra il generatore e la batteria.

BATTERIA

Controllare il livello dell'elettrolito ogni settimana ed eventualmente aggiungere acqua distillata.

Questa operazione deve essere eseguita a motore fermo, con la batteria riposata e fredda e con la motoagricola in posizione piana.

La batteria potrà mantenersi efficiente solo se saranno osservate le seguenti norme:

- Per conservarla in efficienza è consigliabile durante brevi soste, lasciare il motore in moto. I ripetuti avviamenti richiedono alla batteria una notevole erogazione di corrente non reintegrabile dall'alternatore.
- Mantenerla pulita ed asciutta, specialmente nella parte superiore. In caso di necessità lavare solo con acqua pura e asciugare con un panno pulito.
- Nel caso di ripristino del livello dell'elettrolito, usare esclusivamente acqua distillata.
- Controllare che i morsetti dei cavi siano fissati bene ai poli della batteria.
- Usare sempre una chiave fissa e mai le pinze per svitare ed avvitare i dadi dei morsetti.
- Se eventualmente la batteria richiedesse aggiunta di acqua distillata più frequente del previsto, rivolgersi ad una officina specializzata.
- Non lasciare mai scaricare completamente la batteria.

VALVOLE DI PROTEZIONE DELL'IMPIANTO

Le valvole fusibili, per la protezione dell'impianto elettrico sono racchiuse in una apposita scatola portafusibili posta dietro il cruscotto, aprendo il cofano motore della motoagricola. La suddetta scatola contiene 6 fusibili disposti come in fig. 14.

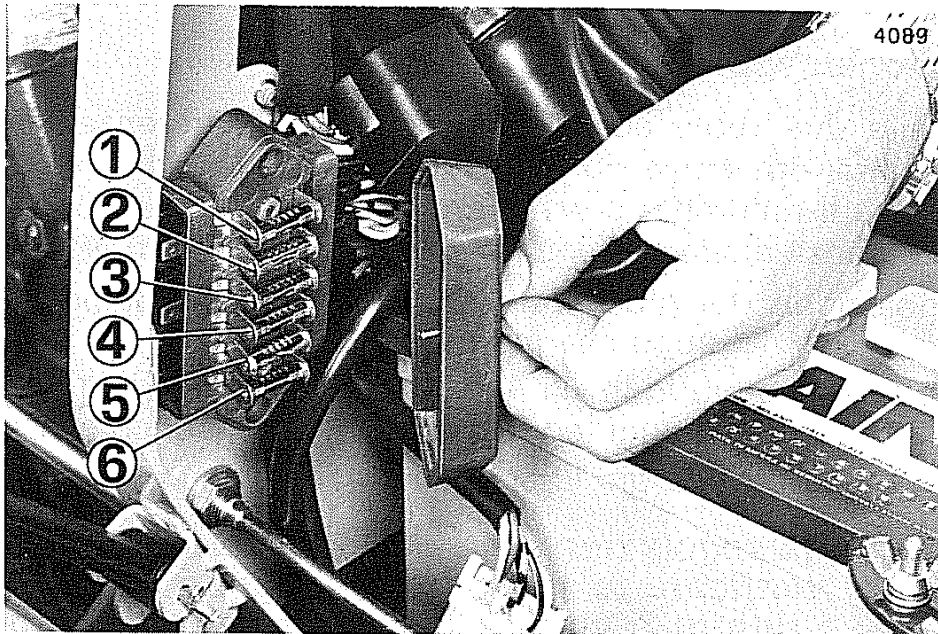


Fig. 14 - Valvole fusibili protezione

- 1 e 2 - Protezione alternatore, indicatori di direzione e spie di controllo.**
- 3 e 4 - Protezione luci di posizione destra e sinistra.**
- 5 - Protezione luci anabbaglianti.**
- 6 - Protezione luci abbaglianti.**

Ricordarsi, prima di procedere alla sostituzione di valvole fuse, che è sempre necessario individuare ed eliminare la causa che ha determinato il corto circuito quindi l'irregolarità di funzionamento dell'impianto.

N.B. - La eventuale sostituzione di valvole fuse, deve essere fatta impiegando valvole di 8 Ampère.

REGISTRAZIONI

Le indicazioni che seguono riguardano le principali registrazioni che devono essere effettuate periodicamente.

Tali registrazioni sono relativamente semplici; in caso di difficoltà rivolgersi ad una officina del ns./ servizio Assistenza.

Registrazione ceppi

Se una delle due ruote accusa una sensibile differenza di frenatura rispetto all'altra, oppure la corsa a vuoto del pedale diventa eccessiva, occorre alzare il rimorchio e verificare che ciascuna ruota possa girare liberamente senza alcuno sfregamento dei ferodi contro il tamburo.

Per la regolazione del giuoco fra ceppi e tamburo bisogna agire su entrambe le ruote nel seguente modo:

- Ruotare in senso orario le viti **A** (fig. 15), fino a portare i ceppi contro il tamburo; ruotare quindi leggermente le viti in senso inverso.
- Verificare che la ruota giri liberamente senza alcuno sfregamento.

N.B. - Qualora la regolazione sia già stata effettuata più volte, occorre verificare lo spessore delle guarnizioni di ferodo: se fosse ridotto a circa 2 mm., si provveda a sostituirle.

Registrazione freno di soccorso e stazionamento (rimorchio)

Qualora, con la leva del freno a mano inserita a fine corsa, il rimorchio non risultasse sufficientemente frenato occorre:

- Mettere la leva in posizione di riposo.
- Allentare il dado **C** (fig. 16).
- Registrare il tirante **B**.
- A registrazione effettuata bloccare di nuovo il dado **C**.

Registrazione bloccaggio differenziale

Nel caso di un allentamento del cavo bloccaggio differenziale, è possibile una registrazione operando come segue:

- Allentare i dadi **D** (fig. 17).
- Tirare o allentare il cavo a seconda si voglia diminuire o aumentare il giuoco al disinnesto del bloccaggio del differenziale.
- A registrazione effettuata bloccare di nuovo i dadi **D**.

Registrazione fari

La registrazione dell'inclinazione dei fari si effettua agendo sulle apposite viti **G** (fig. 18).

IMPORTANTE: se la motoagricola viene usata spesso per spostamenti su strada in ore notturne, al fine di evitare l'abbagliamento di altri veicoli, si consiglia il Cliente di fare effettuare la registrazione dei fari in una officina dotata di appositi strumenti.

Registrazione comando frizione

Per assicurare un funzionamento regolare alla frizione del motore, è buona norma controllare periodicamente il giuoco sul pedale della frizione stessa; se si rendesse necessaria una messa a punto, eseguire le seguenti operazioni:

- allentare il dado **E** (fig. 19)
- vitare o svitare la vite di registro **F** per aumentare o diminuire il giuoco al disinnesto della frizione.

A registrazione effettuata, bloccare di nuovo il dado **E**.

NOTA: per la registrazione del comando acceleratore, del pedale del freno di servizio, del freno di soccorso e stazionamento (gruppo motrice) e dell'arresto motore agire sulle corrispondenti viti di registro eseguendo le stesse operazioni relative alla «**Registrazione comando frizione**» (fig. 19).

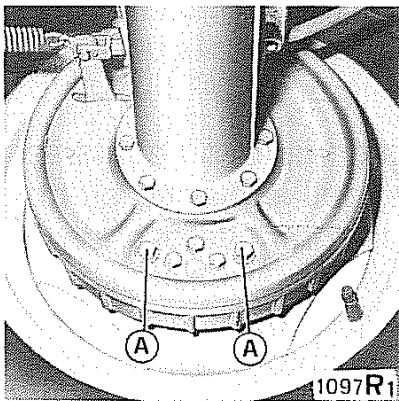


Fig. 15 - Registrazione ceppi

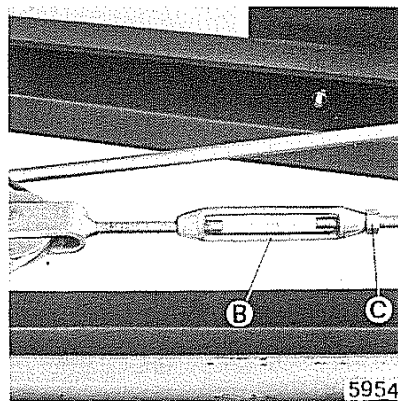


Fig. 16 - Registrazione freno di soccorso e stazionamento (rimorchio)

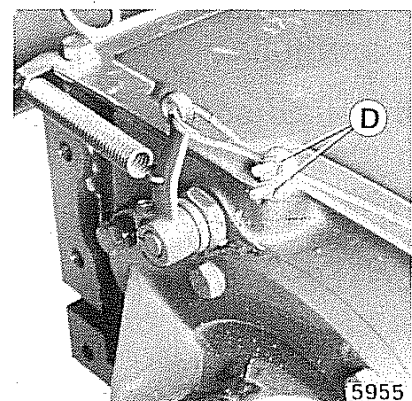


Fig. 17 - Registrazione bloccaggio differenziale

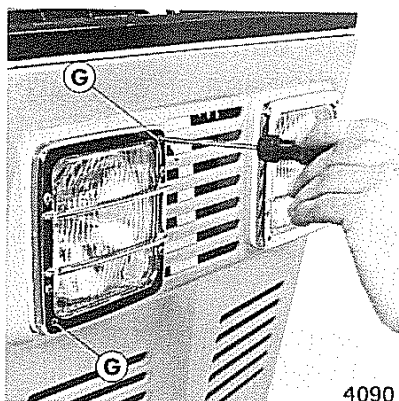


Fig. 18 - Registrazione fari

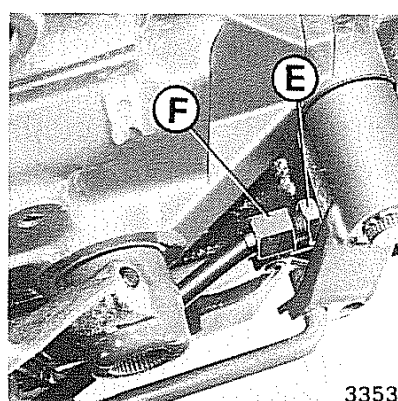


Fig. 19 - Registrazione frizione

PER UNA MAGGIORE SICUREZZA

Per rendere più sicuro il vostro lavoro, la prudenza è insostituibile per prevenire gli incidenti. Per la vostra incolumità riportiamo le seguenti avvertenze.

- Prima di avviare il motore assicurarsi che il cambio e la presa di forza siano in folle.
- Innestante gradualmente la frizione: un innesto rapido, specie in salita o sotto sforzo, può causare pericolosi impennamenti della macchina.
- Non percorrere discese con la frizione disinnestata o con il cambio in folle.
- Nelle discese usare il motore per frenare la macchina soprattutto a pieno carico. Pertanto se in una discesa si verificasse di dover usare il freno di frequente, passare alla marcia inferiore.
- Se dovete usare il freno, premere il pedale gradualmente.
- Verificare che tutte le parti rotanti collegate all'albero presa di forza siano ben protette. Evitare di avvicinarsi indossando indumenti svolazzanti.
- Non affrontare curve strette con la presa di forza sotto forte carico, per evitare pericoli causati da eventuali rotture dei giunti cardanici.
- Usare il bloccaggio differenziale solo con le marce ridotte; in ogni caso, prima di bloccarlo, ridurre i giri del motore; si consiglia comunque di non effettuare il bloccaggio del differenziale in prossimità o in corrispondenza delle curve.
- Non pulire, lubrificare o riparare la motoagricola con il motore in moto.
- Durante il trasferimento su strade aperte al traffico, rispettare le norme del codice stradale.
- Per tutti i lavori che espongono l'utente al pericolo di carichi molto voluminosi, si consiglia l'applicazione del tettuccio protezione conducente, appositamente previsto per la macchina.
- Prima di intervenire su qualsiasi componente dell'impianto elettrico, portare il commutatore avviamento e il commutatore luci nella posizione **O** per evitare un accidentale avviamento del motore.
- Parcheggiare possibilmente la motoagricola su terreno piano e bloccare il freno a mano. Su terreno in pendio, oltre a bloccare il freno a mano, innestare la prima marcia del cambio in salita o la prima retromarcia in discesa. Per maggior sicurezza utilizzare anche un cuneo di arresto.
- Non salire né scendere dalla macchina in movimento.
- Non fare il pieno di combustibile con il motore in moto.
- Non lasciare il motore in funzione in un locale chiuso: i gas di scarico sono velenosi.

RICAMBI

TERMINE PER LA CONCESSIONE DEI RICAMBI IN GARANZIA:

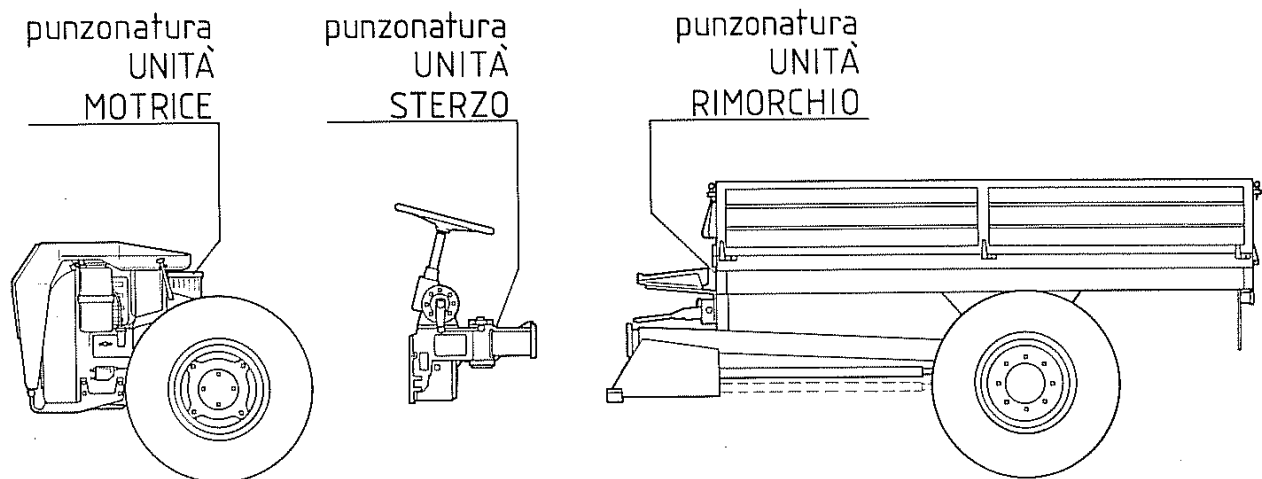
MOTORE: condizioni e termini fissati dalla casa costruttrice.

MOTOAGRICOLA: entro i termini fissati dal ns/ Attestato di garanzia.

Le unità componenti la motoagricola vengono prodotte separatamente, pertanto hanno punzonature diverse e indipendenti tra di loro.

RICHIESTA RICAMBI:

Per richiedere ai nostri centri assistenza, delucidazioni tecniche o parti di ricambio, fare riferimento alle punzonature indicate nel disegno sottostante:



Edito a cura dell'UFFICIO PUBBLICAZIONI TECNICHE - matr. 6380419 - 3^a Edizione

CENTROFFSET - Fabriano (R.E.) - Printed in Italy